

**I LAVORI** ❖ La striscia d'asfalto verrà sostituita con una lastricatura in pietra. Il percorso alternativo

# Cavi Borgo a rischio... isolamento

## Via Brigate Partigiane resterà chiusa per due mesi

**R**esidenti e commercianti di Cavi Borgo nelle prossime settimane dovranno armarsi di molta pazienza. Dal prossimo lunedì, per almeno un paio di mesi, via Brigate Partigiane, la principale strada d'accesso alla frazione, verrà infatti chiusa al traffico veicolare sia in entrata che in uscita per permettere i lavori di rinnovamento del manto stradale. L'attuale striscia d'asfalto verrà sostituita con una nuova lastricatura in pietra, donando al paese un volto più caratteristico ma causando anche notevoli disagi per l'intera durata dell'intervento, i cui costi e le cui modalità di realizzazione saranno interamente a carico di privati, essendo l'opera uno dei tanti oneri di urbanizzazione derivanti dalla ristrutturazione della Colonia Cogne. Per entrare o uscire dal Borgo si dovrà quindi passare attraverso la Panoramica, allungando non di poco il percorso soprattutto per le auto e le moto dirette a Sestri Levante. Particolarmente difficile sarà poi la posizione dei residenti di Barassi e Cerreto, le due frazioni collinari che sormontano Cavi, già alle prese in questi giorni con il cantiere stradale aperto lunedì scorso per la posa delle tubazioni del gas. «Cercheremo di ridurre il più possibile i tempi - assicura il sindaco di

Lavagna Giuliano Vaccarezza - ma è chiaro che in queste situazioni una componente fondamentale è costituita dagli agenti atmosferici che possono dilungare o accorciare il periodo dei lavori».

L'intervento di Cavi prevede due fasi di realizzazione. La prima coinvolgerà come detto via Brigate Partigiane, la seconda, che prenderà il via con la chiusura del primo cantiere, riguarderà invece piazza Nazario Sauro, dove oltre alla pavimentazione verranno ammodernati anche gli arredi urbani con l'eliminazione dell'isola ecologica, della vecchia rivendita di giornali, del parco giochi per bambini e della cabina del telefono: «Questo secondo lotto avrà tempi più lunghi - spiega Vaccarezza - tanto che i lavori potrebbe arrivare fino all'estate. Ecco perché con i progettisti della Cogne stiamo studiando un modo per garantire durante l'intervento sulla piazza un'apertura al traffico sulla via, in modo da limitare al minimo le difficoltà per la popolazione».

Intanto però nel borgo il malumore serpeggia tra la gente. Dopo tre anni di convivenza con il cantiere della Cogne, i cui tempi si sono già allungati di almeno un anno rispetto alla data di chiusura dei lavori



### POSSIBILI PROBLEMI

Gli abitanti di Cavi Borgo potrebbero dover convivere con alcuni disagi nei prossimi mesi

inizialmente programmata per fine 2013, adesso si prospetta per i cavesi un altro periodo difficile. Situazione che si somma alla chiusura della vicina via Antica Romana, ove il traffico è bloccato da mesi a causa di una frana. «Sono anni che vediamo camion passare quotidianamente sotto le nostre finestre - si lamenta un residente del Borgo - ora, come se non bastasse ci chiudono anche la strada principale di Cavi, isolandoci di fatto dal resto del mondo».

A preoccupare ulteriormente i cavesi non è solo la perdita di tempo che comporterà il passare dalla stretta e tortuosa Panoramica per raggiungere Sestri o Lavagna quanto le condizioni in versa la stessa. Da qualche giorno un muraglione di un'abitazione privata sul lato a monte di via Tigula, nelle vicinanze di via allo Scoglio, si è pericolosamente impanciato costringendo il Comune a restringere un breve tratto di carreggiata ad una sola corsia a senso unico alternato. In attesa di contattare il proprietario dell'abitazione, al momento domiciliato all'estero, non resta che sperare che nonostante le abbondanti piogge previste nei prossimi giorni il muro regga ancora un po'.

[m. trip.]